

*Previdenza professionale
Swiss Life Svizzera*



Conto d'esercizio 2021

Indice

Swiss Life conto d'esercizio 2021 in breve	3
Editoriale	4
Panoramica – Conto d'esercizio ramo previdenza professionale Svizzera	6
<i>Struttura del premio di risparmio</i>	7
<i>Suddivisione delle prestazioni assicurate</i>	8
<i>Suddivisione dei proventi da investimenti</i>	8
<i>Principi contabili</i>	9
<i>Prova dell'osservanza della quota minima di distribuzione</i>	9
<i>Affari assoggettati alla quota minima di distribuzione</i>	10
<i>Affari non assoggettati alla quota minima di distribuzione</i>	11
<i>Riepilogo</i>	12
Riserve tecniche	12
<i>Fondo delle eccedenze</i>	13
<i>Accantonamenti per l'adeguamento al rincaro</i>	13
<i>Valori contabili – Voci del passivo</i>	14
<i>Altre cifre salienti</i>	14
Dati sul 2021 per gli investimenti	15
<i>Indicazioni sulla politica in materia d'investimento di Swiss Life</i>	15
<i>Il portafoglio degli investimenti in dettaglio</i>	16
Investimenti, riserve di valutazione, rendimento e performance	17
<i>Valori contabili – Voci dell'attivo</i>	17
<i>Costi di gestione patrimoniale</i>	18
Premi legati ai costi e spese operative	19

Swiss Life conto d'esercizio 2021 in breve

1,86%
rendimento
sugli investimenti

9 318
mio. di CHF
ricavi complessivi

150
mio. di CHF
attribuzione al fondo
delle eccedenze

48 494
contratti

94,8%
quota di
distribuzione

512 503
assicurati attivi

124
mio. di CHF
risultato delle
attività operative

Editoriale

Care lettrici, cari lettori

Swiss Life ha realizzato un proficuo esercizio 2021 con la sua gamma completa per la clientela aziendale. Il finanziamento a lungo termine delle promesse di prestazione per le nostre persone assicurate è garantito durevolmente dallo sviluppo stabile dell'assicurazione collettiva e da solidi accantonamenti. Nello scorso esercizio, Swiss Life ha realizzato nella previdenza professionale un risultato delle attività operative positivo, pari a 124 milioni di franchi (2020: 115 milioni di franchi), ha registrato un aumento dell'1,5% delle persone assicurate attive a 512 503 e, pertanto, presenta nuovamente una crescita soddisfacente del portafoglio. Anche nel 2021 il prosieguo della politica di sottoscrizione oculata ha avuto effetti positivi sulla qualità degli affari. Nell'ambito della previdenza professionale, Swiss Life continua a puntare sulla profittabilità degli affari nuovi e cura lo sviluppo sano del portafoglio, garantendo così la continuità e la solidità finanziaria della clientela aziendale. Grazie a una politica d'investimento che rimane orientata agli obiettivi e alla sicurezza, Swiss Life ha realizzato un rendimento d'investimento netto dell'1,86% per le per-

sone assicurate nonostante la persistente volatilità del mercato. Nel 2021 le persone assicurate hanno ricevuto 136 milioni di franchi dal fondo delle eccedenze (2020: 128 milioni di franchi). Al fondo delle eccedenze sono stati attribuiti 150 milioni di franchi a favore delle persone assicurate, per un aumento di 30 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

Anche nel 2021 il bisogno di sicurezza e di soluzioni flessibili delle PMI e delle grandi imprese nell'ambito dell'assicurazione collettiva si è manifestato nella domanda, sempre stabile, di soluzioni di assicurazione completa con garanzie complete. Al contempo, nell'ambito della sua strategia di fornitore completo, Swiss Life ha aumentato la quota di soluzioni semiautonome al 67% per gli affari nuovi. Va sottolineato in particolare che la domanda di opportunità d'investimento individuali nell'ambito della previdenza 1e è fortemente aumentata; pertanto, la nostra soluzione 1e è riuscita a convincere la nostra clientela.

Vi ringraziamo, come clienti di Swiss Life, per la fiducia e la fedeltà dimostrateci. Siamo lieti di potervi accompagnare anche in futuro in una vita in piena libertà di scelta.



A handwritten signature in blue ink, consisting of several fluid, overlapping strokes that form the name Hans-Jakob Stabel.

Hans-Jakob Stabel
Responsabile settore di affari Clientela aziendale
Membro del comitato di direzione

Panoramica – Conto d'esercizio ramo previdenza professionale Svizzera

Ricavi	2021	2020
Premi lordi contabilizzati	7 893	9 240
Premi di risparmio	6 916	8 294
Premi di rischio	745	719
Premi legati ai costi	232	227
Proventi netti da investimenti	1 418	1 273
Proventi da investimenti diretti	1 942	2 012
Risultato da alienazioni	-208	220
Saldo da riprese di valore e ammortamenti	-34	-260
Risultato valutario	-56	-481
Interessi passivi	-6	-6
Proventi lordi da investimenti	1 638	1 485
Costi legati alla gestione patrimoniale	-220	-212
Altri ricavi	7	6
Risultato dalle riassicurazioni	0	1
Ricavi complessivi	9 318	10 520
Oneri	2021	2020
Prestazioni assicurate	8 020	8 018
Prestazioni di vecchiaia, decesso e invalidità	2 716	2 636
Prestazioni in capitale individuali (prestazione di libero passaggio, PPA, divorzio, polizza di libero passaggio)	3 955	4 089
Valori di riscatto da risoluzioni di contratti	1 311	1 255
Oneri per l'elaborazione delle prestazioni	38	37
Variazione delle riserve tecniche	793	2 045
Averi di vecchiaia	-77	1 136
Accantonamento per le future conversioni delle rendite	-2	-120
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	896	984
Riserva matematica per rendite d'invalidità e le rendite per figli d'invalidi in corso	-3	-7
Riserva matematica polizze di libero passaggio	-81	-5
Riserva matematica Altre coperture	45	132
Rafforzamenti della riserva matematica per riserve matematiche delle rendite e polizze di libero passaggio	-23	-136
Accantonamento per eventi assicurati subentrati e non ancora sbrigati	4	20
Accantonamenti per fluttuazioni di valore e garanzia dell'interesse	0	0
Accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	1	0
Altre riserve tecniche	33	41
Costi di acquisizione e spese amministrative	213	206
Variazione delle riserve per premi non acquisiti	0	0
Altri oneri	18	16
Attribuzione al fondo delle eccedenze	150	120
Risultato delle attività operative	124	115
Oneri complessivi	9 318	10 520

Importi in milioni di franchi



Struttura del premio di risparmio

Struttura del premio di risparmio	2021	2020
Accrediti di vecchiaia	2 618	2 783
Versamenti individuali in seguito a entrata in servizio, acquisto, PPA o divorzio	3 384	3 915
Averi di vecchiaia apportati da riprese di contratti	170	814
Versamenti per rendite di vecchiaia e per i superstiti	1	9
Versamenti per rendite d'invalidità e per figli d'invalidi	17	24
Versamenti per polizze di libero passaggio	726	749
Totale premi di risparmio	6 916	8 294

Importi in milioni di franchi

Suddivisione delle prestazioni assicurate

Suddivisione delle prestazioni assicurate	2021	2020
Prestazioni in seguito a vecchiaia	2 039	1 974
Prestazioni di rendita	996	965
Prestazioni in capitale	1 043	1 009
Quota di prestazioni di rendita	49%	49%
Quota di prestazioni in capitale	51%	51%
Prestazioni in seguito a decesso e invalidità	677	663
Prestazioni di rendita	447	448
Prestazioni in capitale	230	215
Totale prestazioni in seguito a vecchiaia, decesso e invalidità	2 716	2 636

Importi in milioni di franchi

Suddivisione dei proventi da investimenti

Suddivisione dei proventi da investimenti diretti	2021	2020
Liquidità	-8	-3
Obbligazioni	1 041	1 098
Beni immobili	450	447
Ipoteche	105	101
Altri investimenti	354	369
Proventi da investimenti diretti	1 942	2 012

Importi in milioni di franchi



Principi contabili

Il conto d'esercizio per la previdenza professionale comprende gli affari della previdenza professionale in Svizzera. Le basi legali poggiano sulla LPP (Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità), sulla LSA (Legge sulla sorveglianza degli assicuratori) nonché sulle relative ordinanze.

Le principali voci di entrata del conto d'esercizio sono i versamenti periodici, i versamenti unici e i proventi da investimenti. Le prestazioni assicurate comprendono fondamentalmente le prestazioni di rendita in seguito a vecchiaia, invalidità e decesso come pure le prestazioni in capitale in seguito a libero passaggio e riscatto.

Le esposizioni si basano sul bilancio statutario. Il bilancio statutario dell'attività in Svizzera illustra l'assicurazione collettiva e l'assicurazione individuale svizzera

sotto il profilo attuariale. Esso serve da base all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) per verificare l'osservanza di varie disposizioni, fra cui quelle relative alla solvibilità. Il bilancio statutario funge da base per l'attribuzione delle eccedenze ai contraenti, la politica dei dividendi e per il rendiconto per gli organi di vigilanza.

Il bilancio statutario non va scambiato con il bilancio consolidato di Swiss Life. Quest'ultimo illustra l'andamento degli affari dell'intero gruppo nell'ottica degli azionisti e viene allestito in base a principi uniformi secondo IFRS (International Financial Reporting Standards). Nel bilancio d'esercizio rientrano anche i risultati delle controllate estere. Un raffronto diretto con il risultato d'esercizio in Svizzera non è possibile.

Prova dell'osservanza della quota minima di distribuzione

Le attività operative della previdenza professionale possono essere suddivise nei processi risparmio, rischio e costi. I ricavi coprono anzitutto i costi attribuiti ai singoli processi. I ricavi rimanenti vengono successiva-

mente impiegati per incrementare le riserve destinate a garantire durevolmente gli impegni assunti relativi a prestazioni e per alimentare il fondo delle eccedenze.

Processo	Entrate	Prestazioni assegnate
Processo di risparmio	Proventi netti derivanti da investimenti	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per rendite in corso, conversione dell'aver di vecchiaia in rendite di vecchiaia
Processo di rischio	Premio di rischio	Versamento di prestazioni d'invalidità e per i superstiti, costituzione di riserve matematiche per nuove rendite
Processo di costo	Premio legato ai costi	Servizi erogati nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Affari assoggettati alla quota minima di distribuzione

Il settore collettivo è in gran parte assoggettato alla quota minima di distribuzione. Le disposizioni legali relative alla definizione della quota minima di distribuzione prevedono che almeno il 90% dei ricavi venga

impiegato a favore dei contraenti. In tal modo si garantisce che i contraenti partecipino in maniera adeguata a un eventuale utile di una società d'assicurazione.

	2021	2020
Somma delle componenti di reddito	2 138	1 933
Processo di risparmio	1 286	1 108
Processo di rischio	638	611
Processo di costo	214	214
Somma dei costi	1 946	1 983
Processo di risparmio	1 315	1 367
Processo di rischio	425	412
Processo di costo	206	204
Risultato lordo	192	-50
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	-5	-233
Nel processo di risparmio	-35	-273
Rischio di longevità	-38	-154
Scoperto nella conversione delle rendite	3	-119
Garanzie dell'interesse	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore di rafforzamenti	0	0
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Nel processo di rischio	30	40
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati*	-2	4
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	0	1
Oscillazioni dei sinistri	32	35
Trasformazione e risanamento delle tariffe	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore di rafforzamenti	0	0
Costituzione di ulteriori accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore del fondo delle eccedenze	0	0
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	90	90
Risultato del conto d'esercizio	107	93
Quota di distribuzione	95,0%	95,2%

Importi in milioni di franchi

*Inclusa costituzione dei rafforzamenti della riserva matematica per rendite d'invalidità e per i superstiti

Nel 2021 Swiss Life negli affari assoggettati alla quota minima di distribuzione ha utilizzato complessivamente 2 031 milioni di franchi a favore delle persone assicurate.

Con una quota di distribuzione del 95,0% i requisiti legali minimi sono adempiti.

Affari non assoggettati alla quota minima di distribuzione

I contratti sottoposti a una regolamentazione speciale della partecipazione alle eccedenze non sono assoggettati alla quota minima di distribuzione. Rientrano in questa categoria i contratti con un proprio conto econo-

mico. In questo caso la partecipazione a eventuali eccedenze si basa sull'andamento del rischio per singolo contratto.

	2021	2020
Somma delle componenti di reddito	257	286
Processo di risparmio	132	165
Processo di rischio	107	108
Processo di costo	18	13
Somma dei costi	169	211
Processo di risparmio	83	150
Processo di rischio	69	48
Processo di costo	17	13
Risultato lordo	88	75
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	11	23
Nel processo di risparmio	1	15
Rischio di longevità	5	17
Scoperto nella conversione delle rendite	-4	-2
Garanzie dell'interesse	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore di rafforzamenti	0	0
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Nel processo di rischio	10	8
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati*	9	2
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	0	0
Oscillazioni dei sinistri	1	6
Trasformazione e risanamento delle tariffe	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore di rafforzamenti	0	0
Costituzione di ulteriori accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	0	0
Scioglimento degli accantonamenti per l'adeguamento al rincaro a favore del fondo delle eccedenze	0	0
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	60	30
Risultato del conto d'esercizio	17	22
Quota di distribuzione	93,3%	92,3%

Importi in milioni di franchi

*Inclusa costituzione dei rafforzamenti della riserva matematica per rendite d'invalidità e per i superstiti

Nel 2021 Swiss Life negli affari non assoggettati alla quota minima di distribuzione ha utilizzato complessivamente 240 milioni di franchi a favore delle persone assicurate.

Riepilogo

	* Ass. q. min. distr.	** Non ass. q. min. distr.	Totale
Reddito lordo	2 138	257	2 395
Somma dei costi	1 946	169	2 115
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	-5	11	6
Attribuzione al fondo delle eccedenze	90	60	150
Risultato del conto d'esercizio	107	17	124
Quota di distribuzione	95,0%	93,3%	94,8%
Fondo delle eccedenze	310	63	373

* Ass. q. min. distr.: assoggettato alla quota minima di distribuzione

** Non ass. q. min. distr.: non assoggettato alla quota minima di distribuzione

Riserve tecniche

Riserve tecniche	Totale	Regime obbligatorio	Regime sovra- obbligatorio
Averi di vecchiaia	41 865	20 414	21 451
Accantonamento per le future conversioni delle rendite	1 936	1 441	495
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	16 226	8 226	8 000
Riserva matematica per rendite d'invalidità e per figli d'invalidi in corso	2 035	1 358	677
Riserva matematica polizze di libero passaggio	3 558		
Riserva matematica altre coperture	3 949		
Rafforzamenti per riserve matematiche delle rendite e PLP	3 197		
Accantonamento per eventi assicurati subentrati e non ancora sbrigati	763		
Accantonamenti per garanzie dell'interesse, oscillazioni dei sinistri e di valore	0		
Accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	636		
Altre riserve tecniche	200		
Totale accantonamenti tecnici	74 365		

Importi in milioni di franchi

In considerazione dei tassi d'interesse che permangono bassi, Swiss Life ha intrapreso ulteriori passi per garantire gli obblighi nei confronti dei destinatari valutando gli obblighi in materia di pensioni con un tasso d'interesse tecnico dello 0,85% (anno precedente 0,87%). Costituendo riserve tecniche supplementari, è stato possi-

bile diminuire ulteriormente il futuro onere degli interessi. In futuro ciò permetterà a Swiss Life di continuare ad adempire, in tutta sicurezza, la propria promessa ai clienti. Swiss Life dispone, inoltre, di un fondo delle eccedenze ben fornito, atto a garantire ai destinatari, anche in futuro, un'elevata partecipazione ai ricavi.

Fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per future partecipazioni alle eccedenze. Serve a compensare le oscillazioni nell'andamento degli affari e a garantire una partecipazione alle eccedenze stabile dei contraenti. Esso può essere utilizzato esclusivamente a favore dei contraenti e viene alimentato da attribuzioni provenienti

dal conto d'esercizio. Da questo fondo derivano gli importi distribuiti ai contraenti. I mezzi versati nel fondo devono essere trasmessi ai contraenti al più tardi dopo cinque anni. Nell'arco di un anno ai contraenti possono essere attribuiti al massimo due terzi del fondo delle eccedenze.

Situazione a inizio anno	359
Attribuito alle istituzioni di previdenza	-136
Rettifica di valutazione	0
Prelievo a copertura del deficit delle attività operative	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	150
Situazione a fine 2021	373
di cui parte vincolata	210
di cui parte libera	163

Importi in milioni di franchi

Dal risultato 2021 sono stati attribuiti complessivamente 150 milioni di franchi al fondo delle eccedenze.

Accantonamenti per l'adeguamento al rincaro

Con il fondo per la compensazione del rincaro, che rappresenta una riserva tecnica, vengono finanziati i futuri adeguamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti

in corso all'evoluzione dei prezzi. Il fondo per la compensazione del rincaro viene alimentato mediante i premi per il rincaro delle persone assicurate attive.

Situazione a inizio anno	635
Premi lordi per il rincaro	4
Oneri	-3
Costi per gli aumenti legati al rincaro delle rendite di rischio	0
Scioglimento a favore di rafforzamenti secondo l'art. 149 cpv. 1 lett. a	0
Scioglimento a favore del fondo delle eccedenze	0
Costituzione a favore di ulteriori accantonamenti per l'adeguamento al rincaro	0
Situazione a fine 2021	636

Importi in milioni di franchi

Valori contabili – Voci del passivo

Totale accantonamenti tecnici	74 365
Fondo delle eccedenze	373
Riserve per premi non acquisiti	0
Parti di eccedenze accreditate	94
Altri passivi	4 051
Totale del bilancio	78 883

Importi in milioni di franchi

Altre cifre salienti

Numero contratti collettivi	48 494
Numero persone assicurate a fine esercizio	698 693
Numero persone assicurate attive	512 503
di cui numero di assicurati nell'assicurazione completa	335 165
di cui numero di altri assicurati attivi	177 338
Numero beneficiari di rendite	86 051
Numero polizze di libero passaggio	100 139
Tasso d'interesse per la remunerazione degli averi di vecchiaia obbligatori	1,00%
Tasso d'interesse per la remunerazione degli averi di vecchiaia sovraobbligatori	0,125%
Saggio minimo d'interesse LPP obbligatorio (conto testimonio)	1,00%
Tasso d'interesse tecnico per la valutazione degli obblighi in materia di pensioni	0,85%
Aliquota di conversione regime obbligatorio donne nell'assicurazione completa (età di pensionamento 64 anni)	6,80%
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio donne nell'assicurazione completa (età di pensionamento 64 anni)	5,00%
Aliquota di conversione regime obbligatorio uomini nell'assicurazione completa (età di pensionamento 65 anni)	6,80%
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio uomini nell'assicurazione completa (età di pensionamento 65 anni)	4,95%
Aliquota minima di conversione LPP – regime obbligatorio per le donne con età di pensionamento 64 anni (conto testimonio)	6,80%
Aliquota minima di conversione LPP – regime obbligatorio per gli uomini con età di pensionamento 65 anni (conto testimonio)	6,80%

Dati sul 2021 per gli investimenti

Contesto economico

Nel 2021 la pandemia è rimasta un importante fattore di mercato. Da un lato, a inizio anno, i progressi nella vaccinazione contro il Covid-19 hanno fornito notizie positive, e dall'altro, numerosi Paesi europei hanno imposto nuove misure dopo essere stati sorpresi dalla seconda ondata.

Il rilancio dell'economia si è riflesso anche in un sorprendente rally azionario. Nell'esercizio gli indici più importanti hanno segnato un miglioramento a due cifre. La ripresa più veloce e robusta almeno dalla Seconda guerra mondiale ha posto al centro dell'attenzione un fenomeno che si credeva dimenticato: l'inflazione. Si è ripresentata nel secondo trimestre del 2021 e negli USA per la prima volta dal 2011 ha superato il 3%. A giugno l'indice dei prezzi al consumo era superiore addirittura del 5,4% rispetto al livello di giugno 2020. La banca centrale statunitense non si è fatta impressionare e ha classificato l'elevata inflazione in larga misura come temporanea.

Intanto, la congiuntura nell'Eurozona ha sorpreso positivamente, soprattutto a causa della rapida e inattesa ripresa in periferia. In Europa i maggiori ostacoli alla crescita sono rimasti, soprattutto in Germania e in Francia, le persistenti difficoltà nelle forniture nell'industria. Inoltre, i timori inflazionistici negli USA hanno contagiato anche l'Europa. L'ulteriore aumento dell'inflazione ha spinto la Fed ad adottare un atteggiamento più restrittivo. La banca centrale statunitense ha smesso di definire l'inflazione «transitoria» e ha annunciato di accelerare sulla riduzione degli acquisti obbligazionari.

Azioni

Nel 2021 i corsi azionari sono stati stimolati dai progressi della campagna di vaccinazione e da un'economia in fase di ripresa. Dopo una sottoperformance a inizio anno dovuta a un lento avvio delle vaccinazioni, gli indici sono saliti. Alcuni mercati hanno assistito a una rotazione settoriale, dalle società tecnologiche alle azioni orientate al valore. A settembre il mercato USA ha perso il 4,8% registrando il primo mese negativo da gennaio. Tuttavia, nemmeno Omicron, variante del coronavirus individuata a novembre, è riuscita a intaccare i rendimenti annui a due cifre della maggior parte dei mercati azionari.

Interessi

Il 2021 ha mostrato cosa significa la repressione finanziaria da parte delle banche centrali. Causa gli enormi programmi di acquisto, è crollata la volatilità degli spread, con la media in EUR di circa un terzo e quella in USD di circa la metà del valore storico. Nel 2021, gli spread si sono ristretti con una dispersione minima per l'appiattimento delle curve di credito lungo le dimensioni rischio e duration. Gli investitori hanno dovuto assumersi dei rischi per poter sperare in rendimenti positivi. I credit spread sono rimasti pressoché invariati, ma gli interessi hanno conosciuto alti e bassi, poiché la recessione provocata dalla variante delta ha spinto i rendimenti verso il basso nella primavera 2021, nonostante l'aumento dell'inflazione.

Valute

Il 2021 è stato l'anno dell'USD. A fine anno, il dollaro aveva superato tutte le principali valute dei Paesi industrializzati e dei Paesi emergenti, tranne CNY e RUB. I prezzi dell'energia nettamente più elevati hanno sostenuto il RUB, ma anche altre valute sensibili alle materie prime, come CAD e NOK, che si sono svalutate meno nei confronti all'USD rispetto ad altre valute cicliche. Tra queste ultime, nel 2021 EUR, JPY e SEK hanno avuto la peggio nei Paesi industrializzati. Oltre al loro carattere ciclico, le valute hanno risentito delle maggiori differenze d'interesse («carry») rispetto all'USD. Eccezion fatta per il franco, che nel 2021 si è nettamente rivalutato rispetto all'EUR.

Strategia d'investimento di Swiss Life

Anche in questo contesto di mercato, Swiss Life ha portato avanti la strategia implementata negli anni precedenti. Nel perdurare del contesto di bassi tassi d'interesse, oltre che in obbligazioni, Swiss Life ha investito in prestiti garantiti di prim'ordine, ipoteche e in investimenti infrastrutturali. Il portafoglio immobiliare è stato ulteriormente ampliato alla stregua degli anni precedenti. Attraverso queste misure, Swiss Life ha realizzato un rendimento netto del 1,86% sugli investimenti per la previdenza professionale (2020: 1,69%). La performance d'investimento su valori di mercato ammontava al 0,43% (2020: 2,77%).

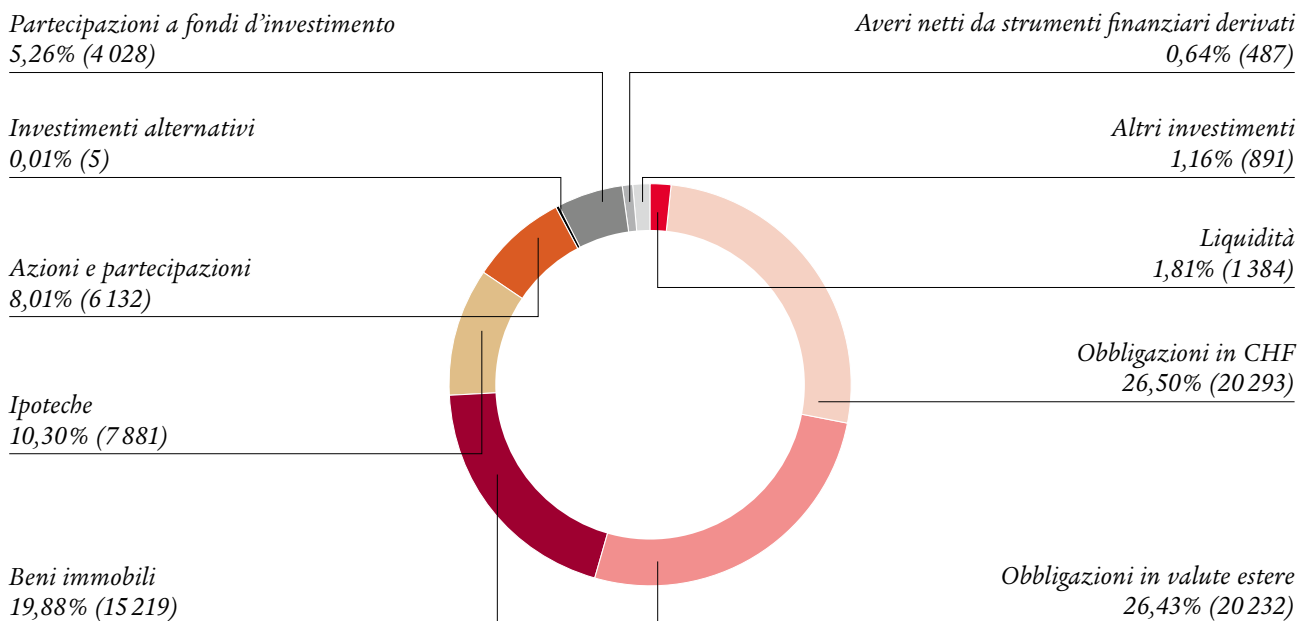
Indicazioni sulla politica in materia d'investimento di Swiss Life

Swiss Life gestisce i propri investimenti in modo che il capitale economico utilizzato sia conforme alla sua propensione al rischio. Swiss Life pratica un Asset and Liability Management (ALM) che tiene conto dei dati emersi dalla valutazione dei rischi come base per la strategia d'investimento. L'obiettivo è quello di riuscire a pagare

in qualsiasi momento le prestazioni e di disporre sempre di sufficiente capitale proprio per coprire le oscillazioni di valore dell'attivo e del passivo. L'investimento degli averi dei contraenti, delle riserve libere dell'impresa nonché del capitale proprio avviene sempre in base a criteri chiari in termini di sicurezza, rendimento e liquidità.

Il portafoglio degli investimenti in dettaglio

Portafoglio degli investimenti in base alle categorie d'investimento al 31 dicembre 2021 (in percentuale del valore contabile). Il totale ammonta a 76 552 milioni di franchi (tutte le indicazioni fra parentesi: in milioni di franchi).





Investimenti, riserve di valutazione, rendimento e performance

Investimenti	Valore contabile	Valore di mercato	Quote
Portafoglio d'investimenti a inizio esercizio	76 043	88 291	
Portafoglio d'investimenti a fine esercizio	76 552	87 762	100,00%
Investimenti diretti		81 952	93,38%*
Investimenti collettivi a uno e più livelli		5 694	6,49%*
Investimenti non trasparenti in termini di costi		116	0,13%*

Importi in milioni di franchi

*Calcolata in base al valore di mercato del portafoglio d'investimenti a fine esercizio

Riserve di valutazione (riserve latenti)	2021	2020
Riserve di valutazione a inizio esercizio	12 248	11 118
Riserve di valutazione a fine esercizio	11 210	12 248
Variazione delle riserve di valutazione	-1 038	1 130

Rendimento e performance	Lordo	Netto
Reddito derivante dall'investimento finanziario	1 638	1 418
Rendimento su valori contabili*	2,15%	1,86%
Performance su valori di mercato**	0,68%	0,43%

Importi in milioni di franchi

*Reddito derivante dall'investimento finanziario in percento del valore contabile medio

**Reddito derivante dall'investimento finanziario e variazione delle riserve di valutazione in percento del valore medio di mercato

Valori contabili – Voci dell'attivo

Totale portafoglio d'investimenti	76 552
Obblighi da strumenti finanziari derivati	841
Altri attivi	1 490
Riassicurazione passiva	0
Totale del bilancio	78 883

Importi in milioni di franchi

Costi di gestione patrimoniale

I costi lordi per la gestione degli investimenti della previdenza professionale vengono indicati secondo le categorie di costi amministrazione gestione (TER), tran-

sazione e commissione (TTC) e altri costi di servizio non assegnabili (SC).

Costi di gestione patrimoniale (netti secondo il conto d'esercizio Previdenza professionale)	220
Costi di gestione patrimoniale (lordi secondo lo schema CAV)	387
Costi TER	331
Investimenti diretti	300
Investimenti collettivi a uno e più livelli (indice di costo)	31
Costi TTC	46
Costi SC	10
Costi capitalizzati	-32
Costi di manutenzione e mantenimento di beni immobili	-135

Importi in milioni di franchi



Premi legati ai costi e spese operative

	Spese operative (in milioni di franchi)	Pro capite (in franchi)	Premi legati ai costi (in milioni di franchi)	Pro capite (in franchi)
Persone assicurate attive	207	403	226	441
Polizze di libero passaggio	2	25	2	22
Altri	4		3	
Totale intermedio	213	359	231	331
Beneficiari di rendite	38*	448		
Totale	251			

*Le spese operative per i beneficiari di rendite vengono sostenute nel processo di risparmio e di rischio

Suddivisione delle spese operative secondo i centri di costo

Spese di acquisizione	57
a broker e mediatori*	36
al Servizio esterno	21
Altri	0
Spese per marketing e pubblicità	3
Spese per la gestione ordinaria	153
Spese di acquisizione e amministrative	213
Spese di elaborazione delle prestazioni	38
Quota di riassicuratori alle spese operative	0
Totale spese operative	251

Importi in milioni di franchi

*incl. provvigioni per cooperazioni di vendita

Le spese amministrative dell'ammontare di 213 milioni di franchi comprendono tutti i costi di acquisizione e le spese di amministrazione di Swiss Life a seguito della

gestione del ramo previdenza professionale. Swiss Life intende a ridurre questo onere in futuro.



*Sosteniamo le persone a vivere
in piena libertà di scelta.*

Swiss Life SA
General-Guisan-Quai 40
Casa Postale, 8022 Zurigo
www.swisslife.ch